



CORTE DEI CONTI

CORTE DEI CONTI  
PROCURA REGIONALE  
PRESSO LA SEZIONE GIURISDIZIONALE  
PER LA SARDEGNA

\*\*\*\*

CORTE DEI CONTI - PROC\_REG\_SAR -  
PROCSAR - 0000107 - Uscita - 03/09/2020 - 11:32

All'Autorità sanitaria regionale per il  
tramite del  
Presidente della Giunta Regionale  
della Sardegna  
[presidenza@pec.regione.sardegna.it](mailto:presidenza@pec.regione.sardegna.it)  
[dir.generale@pec.atssardegna.it](mailto:dir.generale@pec.atssardegna.it)

Al Presidente del Consiglio  
dell'ordine degli Avvocati di Cagliari  
[ord.cagliari@cert.legalmail.it](mailto:ord.cagliari@cert.legalmail.it)

Al Segretario Generale della Corte dei conti  
[segretario.generale@corteconti.it](mailto:segretario.generale@corteconti.it)

**Proroga misure di contrasto all'emergenza epidemiologica da COVID-19.**

**IL PROCURATORE REGIONALE**

Visti i decreti-legge 23 febbraio 2020, n. 6, 2 marzo 2020, n. 9 e 25 marzo 2020, n. 19,  
recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza  
epidemiologica da COVID-19;



CORTE DEI CONTI

Visto il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, come convertito con Legge 24 aprile del 2020, n. 27, che all'articolo 85 con riguardo alla materia della giustizia contabile ha previsto la sospensione dei termini delle attività e l'adozione, da parte dei Vertici degli uffici territoriali, di misure organizzative, anche incidenti sulla trattazione degli affari, necessarie ad assicurare il rispetto delle indicazioni igienico - sanitarie del Ministero della Salute e delle prescrizioni impartite con i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri emanati ai sensi dell'art. 3 del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, e dell'articolo 2 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, al fine di evitare assembramenti all'interno degli uffici e contatti ravvicinati tra le persone;

Visto il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 e, in particolare, l'articolo 36;

Visto il decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28, e, in particolare, l'articolo 5, come modificato dalla legge di conversione n. 70 del 25 giugno 2020;

Visti il D.P.C.M. 10 aprile 2020 e il D.P.C.M. 26 aprile 2020, contenenti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale e i successivi decreti;

Visto il documento redatto dal Servizio di prevenzione e sicurezza del Segretariato generale in data 10 marzo 2020, con il quale, pur salvaguardando la funzionalità dell'Istituto, sono state individuate ulteriori misure precauzionali di prevenzione a tutela dei lavoratori;

Considerato che dette indicazioni valgono quali "disposizioni di coordinamento" in relazione alle misure organizzative da adottare negli uffici territoriali, fatte salve ulteriori e diverse prescrizioni da parte del Medico competente in sede;

Vista la circolare n. 22 del 19 giugno 2020 dello stesso Segretario generale della Corte dei conti, di aggiornamento e di chiarimento delle linee di indirizzo diramate con i



precedenti analoghi atti amministrativi generali, che vengono contestualmente abrogati alla luce della normativa sopravvenuta in merito alle misure organizzative conseguenti all'emergenza epidemiologica da Covid-19;

Richiamate le disposizioni precedentemente assunte con le quali sono state adottate misure organizzative per gli Uffici della Procura Sardegna in attuazione delle finalità come confermate dall'art. 85 del D.L. 18/2020 sopra citato, vigenti fino al 31 agosto 2020;

Visto da ultimo il D.L. n. 34/2020, nel testo convertito dalla legge n. 77/2020, e in particolare gli artt. 221 e 223, da cui emerge l'estensione delle esigenze sanitarie derivanti dalla diffusione del COVID-19, fino al 15 ottobre 2020;

Precisato, altresì, che negli atti del Segretariato il lavoro a distanza è ancora individuato quale modalità ordinaria delle prestazioni, al fine di limitare la presenza del personale negli uffici assicurando le attività indifferibili o che richiedano necessariamente la presenza sul luogo di lavoro e che, in simmetria con tale direttiva, sono state adottate apposite linee di indirizzo che si intendono, pertanto, confermate sino al 15 ottobre 2020;

## DISPONE

le misure adottate in data 12 maggio, in attuazione dell'art. 85 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, come convertito con la Legge n. 27 del 24 aprile 2020 e ulteriormente integrato e modificato, il cui contenuto è integralmente richiamato, sono prorogate sino al **15 ottobre 2020**.

Il Funzionario preposto provvederà con propri atti ad adeguare le "misure attuative" alla presente disposizione, nonché alle ulteriori prescrizioni intervenute, con particolare riferimento alla materia della sicurezza dei lavoratori e dell'accesso del pubblico agli uffici.



La presente proroga dovrà essere inviata alle Autorità competenti in indirizzo ai fini dell'art. 85, comma 2, del decreto- legge n. 18/2020, come modificato.

Essa dovrà essere comunicata ai Magistrati e al personale tutto dell'Ufficio di Procura, in uno con le "misure attuative" adottate dalla Segreteria.

Dovrà essere inoltre comunicata al Segretario Generale della Corte dei conti e al Dirigente del SAUR Sardegna, quest'ultimo, per quanto di competenza.

Il documento sarà altresì pubblicato sul sito istituzionale e portato a conoscenza del Generale Comandante Regionale della Guardia di Finanza, del Generale Comandante Regionale dei Carabinieri e delle altre Forze di Polizia ai sensi del codice di giustizia contabile.

Cagliari, 3 settembre 2020

IL PROCURATORE REGIONALE f.f.



CORTE DEI CONTI